



**Comune di Montepulciano**  
**Provincia di Siena**

**PIANO TRIENNALE PER L 'INFORMATICA DEL**

**COMUNE DI MONTEPULCIANO**

**2022 - 2024**

**Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 297 del 29.12.2022**

## **INTRODUZIONE**

Il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione, realizzato da AgID e dal Team per la Trasformazione Digitale, è il documento ad indirizzo strategico ed economico con cui si definisce il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica pubblica italiana e la strategia operativa di trasformazione digitale del Paese.

Il piano, come ribadito dalla Legge di Stabilità 2016, definisce:

- le linee operative di sviluppo dell'informatica pubblica;
- il modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA;
- gli investimenti ICT del settore pubblico secondo le linee guida europee e del Governo.

Uno degli obiettivi del Piano è quello di guidare la razionalizzazione della spesa ICT della Pubblica amministrazione e il suo riorientamento a livello nazionale nei termini definiti, in prima istanza, dalla Legge di Stabilità 2016 (28 dicembre 2015, n. 208). I risparmi individuati saranno ottenuti principalmente attraverso la riqualificazione della spesa e dovranno venire utilizzati dalle amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica.

Il peculiare momento storico che il Paese si trova ad attraversare ha prodotto un significativo impatto sulla vita personale e lavorativa di ogni cittadino, e questo ha avuto un inevitabile riflesso sulle esigenze dell'intera società e dell'ecosistema lavorativo nel quale si trova ad operare. Le sfide che aspettano il Paese nei prossimi anni sono di sicuro rilievo e riguarderanno sicuramente la gestione del cambiamento introdotto dal Covid-19 nel mondo sociale e professionale, e la trasformazione del Paese verso nuovi orizzonti in termini di digitalizzazione, transizione ecologica, mobilità sostenibile, istruzione, inclusione e coesione sociale e salute, tutti obiettivi delle linee di sviluppo e investimento individuate dall'UE per il rilancio dell'economia e della vita in Europa.

Dopo oltre un anno di transizione dovuto alla pandemia, pur ritornando gradualmente a modalità di lavoro con preponderanza di lavoro in presenza, alternato da attività svolte da remoto, resta centrale la necessità di rivedere l'organizzazione dei processi confermando come i servizi digitali e l'informatizzazione siano un perno della trasformazione digitale del Paese. Questo mutamento culturale, unito all'evoluzione tecnologica dei sistemi informativi del settore pubblico, avviato in fase di "emergenza", sta contribuendo all'innovazione delle

Amministrazioni stesse, con l'obiettivo di superare le barriere che ne hanno rallentato e ritardato il suo naturale sviluppo. I cambiamenti da attuare saranno accompagnati da nuove normative e nuove opportunità che aiuteranno il Paese a proseguire nella direzione di trasformazione digitale già iniziata. Il Piano Triennale si pone infatti come sintesi tra le varie linee di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione. In particolare, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è lo strumento che, grazie ai fondi del Next Generation Europe EU (NGEU), prevede un'azione ingente di investimento in risposta alla crisi pandemica. Tale portata di investimenti produrrà nei prossimi anni necessariamente una ulteriore forte accelerazione nei processi di innovazione in atto e le linee tracciate dal Piano Triennale assumeranno progressivamente una rilevanza maggiore e renderanno ancora più sfidante il quadro delineato

Il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo tra cui quello della digitalizzazione e innovazione. Il PNRR prevede in particolare nella componente denominata "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", investimenti che contribuiranno, in maniera determinante, a supportare la strategia di digitalizzazione in corso, erogando finanziamenti per progetti specifici che dovranno necessariamente essere concepiti in armonia con le disposizioni del CAD e di tutte le altre normative e linee guida pubblicate. La quota di investimento più rilevante in questa componente è rappresentata da "Digitalizzazione PA"; all'interno di questa misura rientrano diversi investimenti.

A livello nazionale, la Strategia Italia digitale 2026 si concentra da un lato sulle infrastrutture digitali e la connettività a banda ultra-larga e dall'altro su quegli interventi volti a trasformare la Pubblica Amministrazione in chiave digitale. Come specificato nella Strategia, i due assi sono necessari per garantire a tutti i cittadini un accesso a connessioni veloci e per migliorare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione. Gli interventi hanno come traguardo principale quello di mettere l'Italia nel gruppo di testa in Europa nel 2026, rispetto a: diffusione dell'identità digitale, riduzione del gap di competenze digitali, incremento dell'uso dei servizi in cloud da parte della PA, crescita dell'erogazione dei servizi digitali essenziali erogati online, completamente delle reti a banda ultra- larga su tutto il territorio nazionale.

Nella prospettiva di affrontare con efficacia le nuove sfide da intraprendere e per garantirne un adeguato monitoraggio, è intervenuta poi la novità in campo normativo del Decreto Semplificazioni "bis" (D.L. 31 maggio 2021 n. 77 come convertito con la legge n. 108 del 29

luglio 2021): l'art. 18-bis del CAD (Violazione degli obblighi di transizione digitale). La norma richiede una maggior attenzione all'adempimento di tutte le indicazioni riportate nel Piano Triennale con il supporto da parte dell'Agenzia nell'orientare l'approccio operativo secondo principi di indirizzo, collaborazione, supporto e deterrenza agli attori interessati dalle norme in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della pubblica amministrazione. Gli sforzi compiuti saranno funzionali a traguardare gli obiettivi preposti nei tempi previsti evitando eventuali provvedimenti sanzionatori per mancata ottemperanza degli obblighi di transizione digitale.

Gli obiettivi dell'aggiornamento tengono anche conto, oltre che dei principi dell'eGovernment Action Plan 2016-2020, delle azioni previste dalla eGovernment Declaration di Tallinn (2017-2021), delle indicazioni della nuova programmazione europea 2021-2027, dei target al 2030 del Digital Compass, i cui indicatori misurano il livello di digitalizzazione in tutta l'UE e rilevano l'effettiva presenza e l'uso dei servizi digitali da parte dei cittadini e imprese. In quest'ottica la Commissione UE nella Comunicazione "Progettare il futuro digitale dell'Europa" ha disposto che almeno il 20 per cento della spesa complessiva del PNRR sia rivolta a investimenti e riforme nel digitale, con l'obiettivo di migliorare le prestazioni digitali sintetizzate dall'Indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI).

I principi su cui si basa la strategia della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione sono:

1. **Digital & mobile first** (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
2. **Digital identity only** (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
3. **Cloud first** (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
4. **Servizi inclusivi e accessibili**: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
5. **Dati pubblici un bene comune**: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione

è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;

6. **Interoperabile by design:** i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
7. **Sicurezza e privacy by design:** i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
8. **User-centric, data driven e agile:** le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo;
9. **Once only:** le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
10. **Transfrontaliero by design** (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
11. **Open source:** le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice sorgente aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Tutte le azioni intraprese e le scadenze previste (nei Piani Triennali AGID e dalla L. 120/2020) hanno tra gli obiettivi il soddisfacimento dei diritti dei cittadini e delle imprese, indicati nella Sezione II del D.Lgs. 82/2005 CAD - Codice dell'amministrazione digitale:

1. **Diritto all'uso delle tecnologie:** chiunque ha il diritto di usare le soluzioni e gli strumenti del CAD nei rapporti con le pubbliche amministrazioni;
2. **Identità digitale e domicilio digitale:** chiunque ha il diritto di accedere ai servizi on-line delle PA tramite la propria identità digitale;
3. **Effettuazione di pagamenti con modalità informatiche:** le PA sono obbligate ad accettare tramite la piattaforma PogoPA i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico;
4. **Comunicazioni tra imprese e amministrazioni pubbliche:** tutte le comunicazioni tra imprese e pubblica amministrazione, e viceversa, avvengono esclusivamente utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

5. **Utilizzo del domicilio digitale:** le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti negli appositi elenchi istituiti (IPA, INI PEC, INAD);
6. **Diritto a servizi on-line semplici ed integrati:** chiunque ha diritto di fruire dei servizi erogati dalle PA in forma digitale;
7. **Alfabetizzazione informatica dei cittadini:** lo Stato e le PA promuovono iniziative volte a favorire la diffusione della cultura digitale tra i cittadini;
8. **Connettività alla rete internet negli uffici e nei luoghi pubblici:** le PA favoriscono la connettività alla rete internet negli uffici e nei luoghi pubblici;
9. **Partecipazione democratica elettronica:** le PA favoriscono ogni forma di uso delle tecnologie per promuovere una maggiore partecipazione dei cittadini. AGID ha il compito di guidare le amministrazioni nella fase di adeguamento alle indicazioni contenute nel Piano.

#### Glossario

Ai fini del presente piano si intende per:

- > **Accountability**, criterio guida del Regolamento per la protezione dei dati personali, entrato in vigore nell'area UE lo scorso 25 maggio, in italiano è stato tradotto con il termine "responsabilizzazione" ma il concetto non è chiaramente interpretabile solo come "responsabilità", il concetto di "accountability" è legato al rendere conto dell'azione fatta o fatta fare;
- > **AgID**, l'agenzia tecnica della Presidenza del Consiglio che ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana e contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, favorendo l'innovazione e la crescita economica;
- > **API**, un insieme di procedure (in genere raggruppate per strumenti specifici) atte all'espletamento di un dato compito;
- > **Amministratori di sistema**, soggetti deputati a intervenire per garantire l'efficienza e la funzionalità di un determinato sistema informatico, aventi la possibilità di accedere a dati personali qualora l'accesso sia assolutamente necessario per raggiungere le finalità proprie del ruolo ricoperto, secondo le misure minime di sicurezza gli amministratori di sistema devono accedere con le proprie utenze amministrative e solo in casi particolari e documentati possono accedere con l'utenza Administrator generica;

- > **ANPR**, anagrafe nazionale della popolazione residente, è il registro anagrafico centrale del Ministero dell'interno della Repubblica Italiana;
- > **Antivirus**, programma in grado di riconoscere un virus presente in un file e di eliminarlo o di renderlo inoffensivo;
- > **Apparati attivi**, apparecchiature hardware (fisiche) collegate alla rete che ne permettono il funzionamento;
- > **Aree condivise**, spazi di memorizzazione messi a disposizione degli utenti sui sistemi centralizzati per la condivisione e lo scambio di files;
- > **Attachment**, file allegato, può essere un allegato alla posta elettronica o a qualsiasi software di gestione dei file;
- > **Backup**, procedura per la duplicazione dei dati su un supporto esterno o distinto da quello sul quale sono memorizzati, in modo da garantirne una copia di riserva;
- > **Banda**, quantità di dati per unità di tempo che può trasmettere una connessione, nella banda ampia la velocità varia da 64 Kbps a 1,544 Mbps, nella banda larga la trasmissione di dati avviene a velocità superiori ai 1,544 Mbps;
- > **CAD**, il Codice dell'amministrazione digitale, ovvero la norma che riunisce in sé diverse norme emanate tra il 1997 e il 2005 riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione, ed in particolare il documento informatico, la firma elettronica e la firma digitale, delle quali stabilisce l'equivalenza con il documento cartaceo e con la firma autografa;
- > **CERT\_PA**, Computer Emergency Readiness/Response Team, ovvero si tratta di una speciale squadra attiva per dare subito risposta in caso di emergenze informatiche all'interno della Pubblica Amministrazione, CERT-PA opera all'interno dell'AgID;
- > **CONSIP**, è la centrale acquisti della pubblica amministrazione italiana, ovvero una società per azioni il cui unico azionista è il Ministero dell'economia e delle finanze del governo italiano ed opera nell'esclusivo interesse dello Stato;
- > **Cookie**, tradotto letteralmente significa biscotto, è un file memorizzato in locale che identifica il computer quando è collegato ad alcuni siti Internet che ne fanno uso;
- > **Cloud**, letteralmente tradotto nuvola, indica un insieme di erogazione servizi offerti on demand da un fornitore ad un cliente finale attraverso la rete Internet, il cloud è un modello che consente di disporre, tramite internet, di un insieme di risorse di calcolo

che possono essere erogate come un servizio;

- > **CIE**, la carta d'identità elettronica italiana è un documento di riconoscimento previsto in Italia dalla legge, ha sostituito la carta d'identità in formato cartaceo nella Repubblica Italiana, la carta di identità elettronica attesta l'identità del cittadino;
- > **CSIRT**, computer security incident response team, il CSIRT Italiano è stato istituito presso il Dipartimento delle informazioni per la Sicurezza della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DIS) con l'obiettivo di ottimizzare l'efficacia della prevenzione e della risposta del Paese a fronte di eventi di natura cibernetica a danno di soggetti pubblici e privati;
- > **CSP**, cloud service provider, fornitori di servizi in cloud;
- > **Data breach**, incidente di sicurezza in cui dati sensibili o riservati protetti, vengono consultati, copiati, trasmessi, rubati o utilizzati da soggetti non autorizzati;
- > **DNS**, domain name system, sistema che gestisce gli indirizzi dei domini Internet;
- > **DPIA**, data protection impact assessment, Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, ovvero una procedura finalizzata a descrivere il trattamento, valutarne necessità e proporzionalità, e facilitare la gestione dei rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche derivanti dal trattamento dei loro dati personali;
- > **Firewall**, apparato di rete hardware o software che filtra tutto il traffico dati in entrata e in uscita e che di fatto evidenzia un perimetro all'interno della rete informatica comunale e contribuisce alla sicurezza della rete stessa;
- > **Garante della privacy**, il garante per la protezione dei dati personali è stato istituito dalla Legge 31 dicembre 1996 n. 765, quale autorità amministrativa pubblica di controllo indipendente;
- > **Indirizzamento**, attività di assegnazione di indirizzi logici ad apparati attivi;
- > **Integrità**, la protezione contro la perdita, la modifica, la creazione o la replica non autorizzata delle informazioni ovvero la conferma che i dati trattati siano completi;
- > **IP**, indirizzo che permette di identificare in modo univoco un computer collegato alla rete, si suddivide in due parti, la prima individua la rete dove si trova il computer, la seconda individua il computer all'interno di quella rete;
- > **Interoperabilità**, caratteristica di un sistema informativo, le cui interfacce sono pubbliche e aperte, di interagire in maniera automatica con altri sistemi informativi per

lo scambio di informazioni e l'erogazione di servizi;

- > **IPSEC**, Internet Protocol Security, ovvero un insieme di protocolli implementati che fornisce un metodo per garantire la sicurezza del protocollo IP e dei protocolli di livello superiore (come ad esempio UDP e TCP), proteggendo i pacchetti che viaggiano tra due sistemi host, tra due security gateway (ad esempio router o firewall) oppure tra un sistema host e una security gateway;
- > **Linee guida o policy**, regole operative tecniche e/o organizzative atte a guidare i processi lavorativi, decisionali e attuativi;
- > **Log**, file che registra attività di base quali l'accesso ai computer e che è presente sui server della rete informatica;
- > **Logging**, attività di acquisizione cronologica di informazioni attinenti all'attività effettuata sui sistemi, siano essi semplici apparati o servizi informatici;
- > **Misure minime di sicurezza**, le misure minime di sicurezza ICT emanate dall'AgID, sono un riferimento pratico per valutare e migliorare il livello di sicurezza informatica delle amministrazioni, al fine di contrastare le minacce informatiche più frequenti;
- > **NAS**, network attached storage, ovvero un dispositivo collegato alla rete la cui funzione è quella di consentire agli utenti di accedere e condividere una memoria di massa, in pratica costituita da uno o più dischi rigidi, all'interno della propria rete;
- > **Office automation**, software di produttività, si intendono gli applicativi a corredo della mansione lavorativa;
- > **Open data**, un formato di dati reso pubblico, documentato esaustivamente e neutro rispetto agli strumenti tecnologici necessari per la fruizione dei dati stessi;
- > **PagoPA**, un sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione;
- > **Policy**, modello di configurazione e adattamenti da riferirsi a gruppi di utenti o a uso del software;
- > **Policy di riferimento**, documento tecnico che descrive lo stato attuale delle policy in uso, aggiornato periodicamente in funzione dell'evoluzione tecnologica/organizzativa;
- > **Postazione di lavoro**, dispositivo che consente l'accesso al proprio ambiente di lavoro informatico;
- > **Protocollo**, insieme di regole che definisce il formato dei messaggi scambiati tra due

unità informatiche e che consente loro di comunicare nonché di comprendere la comunicazione;

- > **PSN**, poli strategici nazionali, ovvero il soggetto titolare dell'insieme di infrastrutture IT (centralizzate o di-distribuite) di proprietà pubblica, eletto a Polo Strategico Nazionale dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e qualificato da AgID ad erogare, in maniera continuativa e sistematica, ad altre amministrazioni;
- > **Responsabile del trattamento**, il Dirigente/Responsabile P.O., oppure il soggetto pubblico o privato, che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- > **RDP**, remote desktop protocol, ovvero un protocollo di rete proprietario sviluppato da Microsoft, che permette la connessione remota da un computer ad un altro in maniera grafica;
- > **Responsabile per la protezione dati**, RPD o DPO, il dipendente della struttura organizzativa del Comune, il professionista privato o impresa esterna, incaricati dal Titolare o dal Responsabile del trattamento.
- > **Registri delle attività di trattamento**, elenchi dei trattamenti in forma cartacea o telematica tenuti dal Titolare e dal Responsabile del trattamento secondo le rispettive competenze;
- > **Rete dati**, insieme dell'infrastruttura passiva (cavi, prese, ecc.) e degli apparati attivi (modem, router, ecc.) necessari alla comunicazione tra apparati informatici;
- > **Sandbox**, è un processo di rete che consente di inviare i file a un dispositivo separato, da ispezionare senza rischiare la sicurezza della rete, ciò consente il rilevamento di minacce che potrebbero aggirare altre misure di sicurezza, comprese le minacce zero-day;
- > **SIOPE+**, è la nuova infrastruttura che intermedierà il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche/tesoriere con l'obiettivo di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e per rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici;
- > **Software web-based**, programma dotato di un'interfaccia web, non ha prerequisiti e dipendenze obbligatorie (ad esempio plug-in sul dispositivo) ed è mobile first;
- > **SPC**, sistema pubblico di connettività e cooperazione, ovvero una cornice nazionale di interoperabilità, definisce le modalità preferenziali che i sistemi informativi delle

Pubbliche Amministrazioni devono adottare per essere tra loro interoperabili;

- > **SPC2**, sistema pubblico di connettività e cooperazione fase 2;
- > **SPCCloud**, sistema pubblico di connettività e cooperazione in cloud per l'erogazione di servizi a favore della Pubblica Amministrazione;
- > **SPID**, sistema pubblico di identità digitale, ovvero la soluzione che ti permette di accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione o dei soggetti privati aderenti, con un'unica Identità Digitale, utilizzabile da computer, tablet e smartphone;
- > **SSL**, secure sockets layer, ovvero un protocollo crittografico usato nel campo delle telecomunicazioni e dell'informatica che permette una comunicazione sicura dalla sorgente al destinatario (end-to-end) su reti TCP/IP (come ad esempio Internet) fornendo autenticazione, integrità dei dati e confidenzialità operando al di sopra del livello di trasporto;
- > **Titolare del trattamento**, ovvero l'autorità pubblica (il Comune o altro Ente locale) che singolarmente o insieme ad altri determina finalità e mezzi del trattamento di dati personali;
- > **URL**, uniform resource locator, Identifica in modo univoco le informazioni presenti su Internet, un indirizzo dal quale si richiamano le informazioni;
- > **Utente**, persona fisica autorizzata ad accedere ai servizi informatici dell'Ente;
- > **VPN**, virtual private network, ovvero una rete di telecomunicazioni privata instaurata tra soggetti che utilizzano, come tecnologia di trasporto, un protocollo di trasmissione pubblico condiviso e sicuro attraverso la rete internet;
- > **CMS**, content management system, sistema di gestione dei contenuti, ovvero uno strumento software, installato su un server web, il cui compito è facilitare la gestione dei contenuti di siti web, svincolando il webmaster da conoscenze tecniche specifiche di programmazione.

## 1.SCOPO DEL DOCUMENTO

Con il presente documento, nel rispetto delle indicazioni contenute nel Piano triennale nazionale, il Comune di Montepulciano definisce la propria strategia in materia di trasformazione digitale per il triennio 2022-2024, partendo dal presupposto che l'emergenza COVID 19 ha imposto all'amministrazione nuovi modelli per l'erogazione dei servizi. In primis

lo smart working che, come riportato nel Piano triennale nazionale agg. 2020-2022: “se considerato quale modalità di lavoro a regime anche nella fase post-emergenza, potrebbe costituire un profondo elemento di innovazione dell’Amministrazione, purché sostenuto da un sistemico mutamento organizzativo e dall’evoluzione tecnologica dei sistemi informativi del settore pubblico”.

Il documento traccia l’evoluzione nel triennio 2022-2024 del sistema informativo del Comune di Montepulciano nella direzione indicata da Agid nel “Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica amministrazione”, che si concretizza con il completamento delle dotazioni di soluzioni software cloud erogate in modalità SaaS (software as a service) e con l’attuazione degli adempimenti riportati nel “Modello Strategico di evoluzione del sistema Informativo delle PA” esplicitato nel Piano, utilizzando in maniera sostanziale i fondi dei Bandi PNRR a cui il Comune ha partecipato.

## **2 - RUOLO DEL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE**

All’attuazione del Piano Triennale del Comune di Montepulciano provvede il Responsabile Transizione Digitale (RTD), in stretta collaborazione con il personale dell’ente, in base alle proprie competenze.

Molte delle attività indicate per i capitoli “dati” e “interoperabilità” sono state e dovranno essere messe in atto in collaborazione con i fornitori. Sarà cura del Servizio Informativo provvedere, con il supporto specializzato della Società Deda Next alla ricognizione dello stato di attuazione; il presente Piano è approvato dalla Giunta Comunale con specifica deliberazione.

Il RTD ha i compiti previsti dall’art. 17 del CAD:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell’amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico

di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;

d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;

e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;

f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);

g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis.;

j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

Ha inoltre i poteri previsti dalla Circolare 3/2018 del Ministero della Pubblica Amministrazione, in ragione della trasversalità della figura:

a) il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti

dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;

b) il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);

c) il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);

d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);

e) la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;

f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD.

### **3 -OBIETTIVI DEL PIANO TRIENNALE**

Gli obiettivi dell'Ufficio RTD sono inseriti nel Piano esecutivo di gestione dell'Ente (sezione obiettivi esecutivi e nel Piano integrato di attività e organizzazione.

Di seguito si elencano le azioni principali:

- Sviluppo di progetti di transizione/trasformazione digitale legati a bandi europei e nazionali o a specifici progetti regionali a cui il Comune parteciperà;
- Candidature a bandi europei e PNRR, affidamenti di servizi complessi e strategici mediante appalti pubblici;
- Piano triennale per l'informatica nella Pa del Comune di Montepulciano (adozione nuovo piano triennale per l'informatica, aggiornamento delle misure di sicurezza ICT per le PA, analisi della compliance al Regolamento Cloud della PA, digitalizzazione dei processi e dei documenti;
- Aggiornamenti/consolidamenti dei sistemi informativi per garantire la compatibilità con

gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale (adeguamento dei servizi on line alle linee guida sull'accessibilità, analisi e implementazione di processi per l'automazione della pubblicazione di Open Data;

- Attivazione di nuovi servizi o integrazione su servizi già pubblicati sulla piattaforma IO Italia;
- Consolidamento di strumenti innovativi per la dematerializzazione, potenziamento Pago Pa dell'ente;
- Potenziamento dell'integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e dei servizi in rete e rinnovamento tecnologico dei sistemi informativi;
- Infrastrutture tecnologiche: potenziamento e razionalizzazione;
- Potenziamento digitalizzazione servizi demografici e Progetto speciale CIE;
- Sviluppo dei servizi decentrati sul territorio – sportelli virtuali;
- Open data del Comune di Montepulciano.

Al fine di attuare la propria strategia in merito alla digitalizzazione, il Comune di Montepulciano ha individuato i seguenti obiettivi strategici:

<b>Titolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Linea d'azione</b>
OBIETTIVO STRATEGICO n.1 Transizione digitale	Completamento di un sistema informativo unico integrato per l'ente con la migrazione di tutti i principali software verso il cloud in modalità SaaS utilizzando operatori qualificati Agid . Tempi di realizzazione : entro 31/12/2023	Bando PNRR_ Misura 1.2. migrazione al CLOUD Applicazione dei principi Cloud – SaaS e acquisizione di servizi Cloud solo se qualificati da Agid, consultando il catalogo dei servizi Cloud qualificati da Agid per le PA
OBIETTIVO STRATEGICO n. 2 evoluzione portale comunale ed esperienza al cittadino	Evoluzione dell'esperienza del cittadino rispetto al coinvolgimento degli utenti ed all'implementazione di maggiori servizi on line fruibili tramite l'utilizzo dei nuovi sistemi di autenticazione e di pagamento digitali: 1. Messa a regime del nuovo portale istituzionale dell'Ente 2. Sviluppo, miglioramento ed	Bando PNRR Misura 1.4.1. Esperienza del cittadino nei servizi pubblici ed in particolar modo: - Pacchetto cittadino informatico (il sito) - Pacchetto cittadino attivo (i servizi online)

	<p>implementazione di servizi digitali conformi alle linee guida Agid</p> <p>Tempi di realizzazione : entro 31/12/2023</p>	
<p>OBIETTIVO STRATEGICO n. 3</p> <p>mantenimento e implementazione livelli di sicurezza MM di Agid</p>	<p>Proseguire con il mantenimento delle misure minime di sicurezza Agid e l'implementazione di alcune misure standard al fine di accompagnare l'evoluzione dei sistemi e garantire la migrazione in sicurezza dei gestionali in Cloud</p> <p>Tempi di realizzazione : costante</p>	<p>Acquisto computer e licenze aggiornate</p> <p>Sottoscrizione polizza assicurativa cyber sicurezza</p> <p>Gestione accessi e relativi registri elettronici al locale server</p> <p>Fondi di bilancio</p>
<p>OBIETTIVO STRATEGICO n. 4</p> <p>Implementazione di una piattaforma di sicurezza per la gestione degli accessi e delle autenticazioni sulla rete</p>	<p>Proseguire nel progetto di implementazione ed efficientamento del sistema integrato di accesso su piattaforma server locale in grado di garantire accessi sicuri in Hybrid Cloud per agevolare il lavoro agile e in Smart working elevandone la sicurezza</p> <p>Tempi di realizzazione : costante</p>	<p>Bando PNRR – Misura 1.2. Progetto migrazione al cloud</p> <p>Bando <u>WiFi Italia</u>, il progetto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy</p>
<p>OBIETTIVO STRATEGICO n. 5</p> <p>rete Internet, Lan Wifi e Wireless</p>	<p>Potenziamento della linea internet con tecnologie di fibra per il potenziamento delle connettività presso le sedi comunali.</p> <p>Potenziare la struttura con apparati performanti in grado di supportare il carico di banda e di garantire il giusto bilanciamento delle richieste.</p> <p>Tempi di realizzazione : entro 30.04.2024</p>	<p>Bando PNRR Misura 1.4.1. Esperienza del cittadino nei servizi pubblici</p>
<p>OBIETTIVO STRATEGICO n. 6</p> <p>Mantenimento servizio multimediale in sala consiliare e in sala Palazzo capitano</p>	<p>Aggiornare e mantenere l'impianto multimediale al fine di agevolare lo streaming</p> <p>Tempi di realizzazione : fino al 31/12/2024</p>	<p>Manutenzione e potenziamento con fondi di bilancio</p>
<p>OBIETTIVO STRATEGICO n. 7</p> <p>nuove acquisizioni ICT</p>	<p>nel rispetto delle indicazioni previste dalle linee guida Agid l'ente osserverà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Linee guida sicurezza nel procurement ICT</li> </ul>	<p>Le PA adeguano le proprie procedure di procurement alle linee guida di Agid sull'acquisizione di software e al</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici</li> <li>- Linee guida su acquisizione e riuso di software per le PA</li> <li>- Linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della PA con valutazioni comparative tecnico economiche sugli acquisti ICT e privilegiando le soluzioni open source comprese quelle messe a disposizione da altre amministrazioni</li> </ul> <p>Tempi di realizzazione : costante</p>	<p>Cad (artt. 68 e 69) , nel rispetto dei contenuti degli avvisi PNRR Fondi di bilancio</p>
<p>OBIETTIVO STRATEGICO</p> <p>n. 8 piena applicazione del Regolamento Europeo 2018/1724 (Single Digital Gateway)</p>	<p>Il Comune pubblica sul portale della trasparenza le informazioni relative ai procedimenti amministrativi, estraibili anche in formato PDF. Intende inoltre adeguare alla normativa l'attuale sistema di pubblicazione affinché vengano messi a disposizione dati strutturati ovvero dati non strutturati in formato elettronico secondo ontologie e accessibili tramite API nel rispetto delle specifiche tecniche del Single Digital Gateway. Nel caso dei dati non strutturati intende predisporre la pianificazione di messa a disposizione degli stessi dati in formato strutturato ed aperto (Open Data)</p> <p>Publicare le informazioni di cui agli artt. 2,9 e 10 del Regolamento EU 2018/1724.</p> <p>Mettere a disposizione i dati e/o pianificare la messa a disposizione dei dati nel rispetto delle specifiche tecniche del Single Digital Gateway.</p> <p>Tempi di realizzazione : costante</p>	<p>Bando PNRR</p> <p>Misura 1.2. Progetto migrazione al Cloud</p>
<p>OBIETTIVO STRATEGICO</p> <p>n. 9 pubblicazione degli obiettivi di accessibilità</p>	<p>L'ente pubblica regolarmente sul proprio sito, con cadenza annuale entro il 31/3 gli obiettivi di accessibilità – Per l'anno 2022 sono consultabili al seguente url: <a href="https://form.agid.gov.it/view/c6c5c83b-3520-">https://form.agid.gov.it/view/c6c5c83b-3520-</a></p>	<p>L'ente pianifica l'esecuzione di test di usabilità del proprio sito istituzionale e provvede a comunicare i risultati ad Agid</p>

sul proprio sito	<a href="#">4135-9a6c-a90670bf9ca7</a> Tempi di realizzazione : scadenza annuale	mediante l'applicazione form.agid.gov.it
OBIETTIVO STRATEGICO n.10 credenziali proprietarie	Cessazione del rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di Spid.o CIE Tempi di realizzazione : entro 31/03/2023	CAP3.PA.LA12 - In aderenza all'obiettivo individuato da Agid di aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti, conclusa la cessazione del rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID/CIE

#### 4 - Consolidamento del ruolo del Responsabile per la transizione digitale

Per la realizzazione del Piano triennale la figura del RTD ha un ruolo centrale non solo come interfaccia tra Agid, Dipartimento per la trasformazione digitale e Amministrazione, ma all'interno dell'Amministrazione stessa come motore dei processi di cambiamento e innovazione.

Continua ed è rafforzato anche il processo di collaborazione tra gli RTD attraverso un modello di rete che possa stimolare il confronto, valorizzare le migliori esperienze, la condivisione di conoscenze e di progettualità e la promozione di azioni di coordinamento fra le pubbliche amministrazioni, sia nell'ambito dei progetti e delle azioni del Piano triennale per l'informatica nella PA, sia nell'ambito di nuove iniziative che maturino dai territori.

#### 5 - Il monitoraggio del Piano triennale

Il monitoraggio del Piano triennale si compone delle seguenti attività:

1. Misurazione dei risultati conseguiti dal sistema PA per ciascuna componente tecnologica e non tecnologica del Piano
2. Verifica dello stato di avanzamento dell'attuazione delle linee d'azione da parte delle PA centrali e locali componenti il panel di riferimento del piano stesso;
3. Analisi della spesa e degli investimenti pubblici in ICT delle PA centrali e locali componenti il panel.

La prossima edizione del Piano Triennale, anche in previsione dell'attuazione delle linee progettuali del PNRR, prevede un maggiore allineamento tra gli indicatori e gli obiettivi del Piano stesso e gli strumenti di misurazione e monitoraggio adottati dalla Commissione Europea

ovvero oltre al Digital Economy and Society Index e l'eGovernment Benchmark Action Plan, i  
più recenti Digital Compass 2030  
Anche per gli anni 2022-2023

Montepulciano 20 dicembre 2022

Il Responsabile Transizione Digitale  
F.to Dott.ssa Grazia Torelli